

Mercato del lavoro

Il dato relativo agli occupati nel 2022 dopo la forte caduta di 10mila unità registrata nel 2020 e successivo rimbalzo del 2021 di 8mila ha superato nel 2022 i livelli precedenti la crisi causata dal Covid,, sia in provincia che nel comune capoluogo. Il dato a livello provinciale del 2022 è pari a 341mila occupati contro i 329mila del 2019, mentre a Genova si registrano 233 mila occupati a fronte dei 226mila del 2019. La crescita ha riguardato in particolare i maschi mentre per le femmine la situazione non è positiva, tanto che nel comune capoluogo il dato delle occupate del 2022 è inferiore a quello del 2019. Il tasso di occupazione risulta in crescita per entrambi i generi (i dati per il 2022 sono 75,4% maschi, 59,5% femmine e 67,4% totale con un differenziale di 15.9p.p. in provincia e 74,8%, 59,3%, 67% rispettivamente con differenziale pari a 15.5p.p. a Genova). I dati sul differenziale di genere sono molto preoccupanti in quanto la forbice si sta allargando. Il tasso di disoccupazione è in costante diminuzione dal 2019 sia in provincia che nel capoluogo, passando rispettivamente dal 10% al 6,8% in provincia (5,9% per i maschi e 7,8% per le femmine, con il differenziale a 1.8p.p. esattamente la metà di quello del 2021) e dal 10,3% al 6,9% nel capoluogo.